

→ **Contraddizioni** fra i testimoni. Spaccarotella era di spalle e i racconti non coincidono

→ **I genitori della vittima** «Tutti però confermano che l'agente si fermò e prese la mira»

Sandri, in 5 hanno visto sparare il poliziotto

Un mosaico di testimonianze per ricostruire il momento in cui l'agente Luigi Spaccarotella esplose il colpo che uccise Gabriele Sandri, il tifoso laziale di 26 anni. Cinque i testi chiamati a deporre.

MARIA VITTORIA GIANNOTTI

INVIATA AD AREZZO
mvgiannotti@unita.it

Frammenti diversi della stessa scena: un poliziotto che impugna una pistola ed esplose un colpo. Immagini istantanee scattate in una manciata di secondi, rimaste impresse nella memoria per sedici mesi e sfogliate in un'aula di tribunale. Con tutte le défaillances e i «non ricordo» legati al tempo trascorso. Per il processo a Luigi Spaccarotella, l'agente accusato di aver ucciso Gabriele Sandri, tifoso laziale di 26 anni, è il giorno dei testimoni chiave. «Ha mirato per cinque secondi» sostiene la teste più importante per l'accusa.

LE DEPOSIZIONI

In tribunale, cinque persone che, la mattina dell'11 novembre 2007, si trovavano nell'area di servizio di Badia al Pino. Dalla stessa parte in cui si trovava il poliziotto finito sul banco degli imputati per omicidio volontario e assente dall'aula. A depor-



L'agente Luigi Spaccarotella

re, davanti alla Corte d'assise, tre agenti di commercio, un'accompagnatrice turistica giapponese e la cassiera di un negozio interno all'area di servizio. Ad accomunarli, il fatto di aver osservato l'agente Spaccarotella agire di spalle, e a una certa distanza. I frammenti, a tratti, stentano a ricomporsi in un puzzle unitario. An-

che perché, come nota la difesa, non mancano le contraddizioni, le precisazioni, i ripensamenti.

«SI È FERMATO PER SPARARE»

Tutti i testimoni, eccetto il primo - che ha parlato di «una scena in movimento» - sostengono di aver visto l'agente correre verso il guard-rail,

con lo sguardo diretto alla stazione di servizio opposta, di averlo visto fermarsi e sparare con le braccia tese. Ma nessuno, tranne uno, ha visto che impugnava una pistola, né mentre correva, né mentre esplodeva il colpo. «L'ho dedotto perché ho sentito lo sparo» spiegano Marisa Anania, la cassiera e la guida giapponese. «L'ho visto correre, poi fermarsi per cinque secondi e sparare in direzione della macchina che stava uscendo dal parcheggio. Le braccia erano parallele al terreno» ricorda Keiko Horukoshi, in un italiano impeccabile, mimando in aula la posizione che avrebbe assunto in quel frangente il poliziotto. «Mi è rimasta impressa - spiega Fabio Rossini, agente di commercio - la fumata bianca che si è alzata dalla pistola subito dopo lo sparo». Ma se inizialmente sostiene di aver visto l'agente sparare tenendo la pistola impugnata con due mani, su questo punto, in un secondo momento, corregge il tiro. Di «gambe divaricate e braccia tese e parallele al suolo» parla anche il suo dipendente, Fabrizio Galilei, che, però, ammette, di non aver visto lo sparo. L'esame dei testimoni va avanti per ore: ogni dettaglio viene vagliato decine di volte, riavvolgendo il nastro di una memoria che, talvolta, si inceppa.

LE REAZIONI

Per i familiari di Gabriele Sandri, le insicurezze dei testimoni non sono rilevanti. «Tutti lo hanno visto prendere la mira e sparare - sostengono i genitori e il fratello - per noi, quella di oggi è stata un'udienza decisiva quanto amara. Lo sparo era volontario». I difensori parlano invece di «versioni contrastanti e contraddittorie». «I testi parlano di braccia tese - ricorda Baggattini al termine dell'udienza - ma nessuno vede la pistola. Questo è un dato fondamentale». ❖

Abbonamenti l'Unità

www.unita.it

	Annuale		Semestrale	
Postali e coupon	7gg/Italia	296 euro	7gg/Italia	153 euro
	6gg/Italia	254 euro	6gg/Italia	131 euro

	Annuale		Semestrale	
Estero	7gg/estero	1.150 euro	7gg/estero	581 euro

Postale consegna giornaliera a domicilio
Coupon tagliando per il ritiro della copia in edicola
Versamento sul C/C postale n° 48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 Roma
Bonifico bancario sul C/C bancario n. Iban IT25 U010 0503 2400 0000 0022 096 della BNL, Ag. Roma-Corso (dall'estero Cod. Swift: BNLITRR)
Importante inserire nella causale se si tratta di abbonamento per coupon o per consegna a domicilio per posta.

Per informazioni sugli abbonamenti:
Servizio clienti Sereid via Carolina Romani, 56
20091 Bresso (MI) - Tel. 02/66505065
fax: 02/66505712 dal lunedì al venerdì, ore 9-14
abbonamenti@unita.it